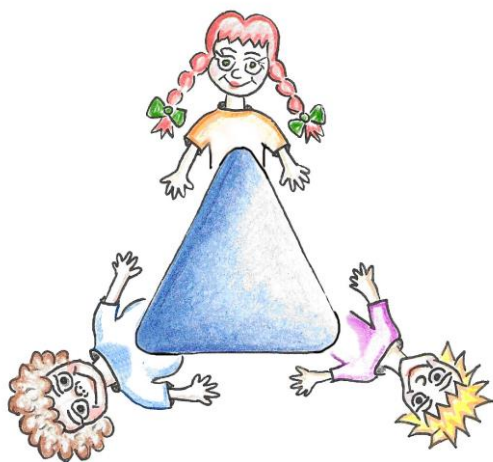


LA BELLEZZA COME CAPACITA' DI CONTATTO

Percorso Curòmi: musica - danza - colore - manipolazione della creta.



Curòmi

relazion'Artí

Associazione di interventi arte-terapeutici, promozione della salute psicofisica, integrazione sociale e formazione

Erica Venturi, dott.ssa in psicologa clinica e di comunità, arte-terapeuta, danzatrice.

Luca Gregori, musicista.

Mamadou Ba, musicista.

Gli obiettivi e la metodologia del percorso proposto, possono essere consultate nel progetto Curòmi riportato per esteso.

L'esperienza che proponiamo si articola intorno al tema della BELLEZZA come sviluppo della capacità di entrare in CONTATTO con Sé e con l'altro, al fine di co-costruire relazioni stabili e flessibili produttive di benessere psicofisiologico.

Gli strumenti artistici utilizzati all'interno di questo percorso Curòmi, principalmente il colore, la musica, la danza e la manipolazione della creta, sono proposti sulla base del modello psicofisiologico integrato del Prof. Vezio Ruggieri dell'Università di Roma "la Sapienza".

Attraverso l'ascolto del proprio corpo, ogni bambino può individuare un suo proprio ritmo dotato di una specifica dinamica, intensità, direzione e può portarlo al gruppo producendo "suoni in movimento" e forme colorate. Nella relazione con l'altro, il ritmo funziona come tramite in un processo proto-mentale di riconoscimento e rispecchiamento e nel quale anche i bambini più riservati possono trovare possibilità di espressione. Nelle esperienze corporee e musicali proposte, i bambini hanno modo di entrare in contatto con variazioni di tensione muscolare associate a vissuti e immaginari e di tradurle in gesto pittorico, motorio e di manipolazione della creta. La verbalizzazione su quanto esperito, sarà occasione di riflessione e condivisione. Durante il percorso, si partirà dalle dinamiche portate dalla classe con particolare attenzione alla capacità del gruppo e di ciascuno dei membri di auto-regolarsi al fine di promuovere nei bambini la possibilità di gestirsi in uno spazio di gioco e libertà espressiva. Le loro risorse così come le loro criticità saranno parte di un processo di individuazione, di un lavoro sullo spazio personale e relazionale e sul vissuto di libertà e costrizione; i bambini potranno sperimentare forme e linee diverse: chiuse e rigide in uno spazio di costrizione, aperte e morbide nello spazio di libertà partendo dall'immaginario di ciascuno; ancora una volta il proprio ritmo funzionerà da tramite per evolvere, attraverso suono e movimento, da una situazione di collusione ad una più matura di definizione della propria individualità con un proprio spazio personale in relazione a quello altrui. In questa ottica di lavoro, il linguaggio artistico può diventare strumento di comunicazione profonda mentre il rispetto di regole condivise fonda l'esperienza di libertà.

Progetto **Curòmi**

per maggiori informazioni rivolgersi a

Erica Venturi: <tel:3470325693> e-mail: erica.vent@hotmail.com